



CEPIM-TORINO - Centro Persone con Sindrome di Down ODV

via Canonica, 4

10137 TORINO

Tel. 011.3090158

Cod. Fisc. 80102740018

cepim@cepimtorino.191.it www.cepim-torino.it

PROGETTO DI UTILIZZO E MANUTENZIONE, CON INDICAZIONE DELLE RISORSE REPERIBILI

PROGETTO DI UTILIZZO

In coerenza con il Piano Inclusione Sociale della Città, il CEPIM TORINO ODV propone attività pienamente coerenti con la strategia di *contrasto della povertà intesa come marginalizzazione sociale (legata all'isolamento e alla mancanza di reti sociali)* e al bisogno di porre sempre maggiore attenzione ai percorsi individuali e familiari e al ruolo delle reti locali nel favorire processi di inclusione sociale dei cittadini.

Il CEPIM TORINO ODV, fin dalle sue origini, infatti, ha come mission l'accompagnamento della persona con Sindrome di Down (SdD) alla realizzazione di un progetto di vita completo, personalizzato e condiviso con la persona stessa e con la sua famiglia, avvalendosi di volontari e di diverse figure professionali. Gli interventi iniziano dalla nascita e sono mirati all'espressione della personalità del singolo, alla sua indipendenza e alla sua appartenenza alla comunità, con attività che mirano sempre all'inclusione sociale, scolastica e lavorativa al fine di accompagnare la persona con SdD alla massima espressione del proprio potenziale. Importante è anche il lavoro di rete con i servizi territoriali, con le scuole e con le altre realtà educative e aggregative frequentate, oltre che con i contesti lavorativi attraverso la collaborazione stretta con la Cooperativa ORSO.

Il filo conduttore degli interventi proposti alla persona con SdD e alla famiglia, è la risposta ai bisogni del singolo nucleo familiare in collaborazione con tutte le realtà in cui questo si inserisce (scuola, sport, parrocchia, lavoro, ecc.).

L'acquisizione di maggiore autonomia e competenze socio-relazionali è il focus centrale di tutte le attività per accompagnare lo sviluppo personale che cambia con la crescita e la conseguente nascita di nuovi bisogni. Si lavora su abilità personali e fattori identitari in un'ottica di sviluppo della persona in tutta la sua interezza, al fine di promuovere inclusione sociale, scolastica e lavorativa, oltre a fornire gli strumenti necessari all'acquisizione di un'identità autodeterminata, promotrice lei stessa di diritti e bisogni.

In tutte le fasi dell'attività, dalla progettazione iniziale alla messa in opera e alla restituzione finale, sono coinvolti i genitori e chiunque faccia parte della rete supportiva più stretta della persona. Scopo finale di tutti i percorsi, infatti, è che tutte le persone con SdD possano svolgere la propria vita nel proprio contesto familiare, sociale e lavorativo, supportati dai propri familiari, amici e colleghi che diverranno parte della fondamentale rete informale che li sosterrà nel loro percorso di vita indipendente. La capacitazione genitoriale inoltre, è fondamentale nei progetti psico-educativi rivolti a minori, in quanto deve essere il genitore ad avere la regia della vita del proprio figlio/a. L'associazione fornisce gli strumenti educativi, psicologici e giuridici necessari affinché il genitore possa accompagnare la crescita del figlio/a e richiedere i giusti sostegni sociali che gli/le spettano. Un lavoro che possa rispondere anche al tema del "dopo di

Arrivo: AOO 061, N. Prot. 00001514 del 05/04/2024

4.v, 80.v, FTEMP.ft, 22363.nd, 6.a



CEPIM-TORINO - Centro Persone con Sindrome di Down ODV

via Canonica, 4

10137 TORINO

Tel. 011.3090158

Cod. Fisc. 80102740018

cepim@cepimtorino.191.it www.cepim-torino.it

noi” in maniera naturale e serena, senza la connotazione di emergenza che si verifica con l’invecchiamento dei caregivers di riferimento.

Le attività si svolgono, oltre che nei locali dell’associazione, sul territorio favorendo l’importante lavoro di sensibilizzazione della popolazione rispetto ai temi della disabilità e promuovendo un’immagine attiva e propositiva della persona con disabilità intellettiva e/o relazionale.

Una caratteristica degli interventi proposti è la presenza di un elevato numero di **volontari** (84, di cui 68 giovani e 16 genitori) che s’impegnano:

- nella gestione dell’Associazione (genitori);
- nella scrittura, verifica e rendicontazione di progetti (genitori);
- nell’accoglienza delle nuove famiglie (genitori);
- nello sviluppo del progetto che si predispone per ogni persona con SdD che frequenta il CEPIM (volontari giovani);
- nella collaborazione con le Organizzazioni e gli Enti, pubblici e privati, che si occupano di disabilità e di sanità (genitori);
- nella diffusione di una più corretta conoscenza delle capacità delle persone con disabilità (genitori e volontari giovani).

I giovani volontari si propongono come amici e come modello: attraverso l’amicizia la persona con SdD si diverte, ma impara anche, attraverso il confronto paritetico e la condivisione, a diventare un adulto consapevole e il più possibile autonomo. In alcuni laboratori i volontari si affiancano ai professionisti, in altri gestiscono essi stessi tutta l’attività. Un coordinatore/formatore li sostiene nel loro operato aiutandoli ad organizzarsi e a superare eventuali momenti di crisi e, insieme all’educatrice, alla psicologa dell’Associazione e ad alcuni genitori, li forma per meglio qualificare la loro attività, con molta attenzione però a mantenere la spontaneità, la creatività e l’amicizia tipiche del volontariato.

FINALITA’

L’associazione intende:

- accogliere, ascoltare, informare e sostenere le famiglie delle persone con SdD in un’ottica di capacitazione genitoriale, fornendo anche maggiori strumenti educativi e giuridici;
- co-progettare percorsi di vita individualizzati, rivolti a tutte le età, coinvolgendo costantemente tutti gli attori del percorso, con particolare attenzione allo sviluppo dell’autodeterminazione della persona con SdD;
- aumentare le occasioni di frequentazione del contesto sociale da parte di persone con SdD, contribuendo alla costruzione di un’immagine personale più attiva e autonoma;
- attraverso la collaborazione di giovani volontari, costruire e ampliare una rete amicale informale e promotrice di inclusione nell’ambiente sociale;
- potenziare l’inserimento lavorativo o le opportunità occupazionali per i giovani con SdD, anche sperimentando nuovi percorsi, attraverso la collaborazione sinergica con altre realtà del territorio, in un’ottica di scambio di competenze ed esperienze;



CEPIM-TORINO - Centro Persone con Sindrome di Down ODV

via Canonica, 4

10137 TORINO

Tel. 011.3090158

Cod. Fisc. 80102740018

cepim@cepimtorino.191.it www.cepim-torino.it

- creare momenti di scambio e confronto tra le famiglie e gli affidatari al fine di favorire lo sviluppo di relazioni supportive e permettere il perseguimento degli importanti obiettivi di inclusione e riconoscimento dei diritti che il CEPIM TORINO ODV da sempre si propone;
- coordinarsi e collaborare in rete con Associazioni ed Enti pubblici e privati per la predisposizione di attività e servizi sociali, assistenziali, sanitari, educativi, culturali e lavorativi adeguati e per la messa a punto di trasporti che permettano alle persone non autonome di potersi muovere sul territorio indipendentemente dai genitori;
- promuovere la diffusione di una cultura di valorizzazione della diversità, di accoglienza e di inclusione.

ATTIVITA'

L'intervento del CEPIM **inizia subito alla nascita** per offrire al bambino le migliori possibilità di crescita e permettergli di raggiungere, col tempo, un buon livello di autonomia e d'inclusione. Le nuove famiglie sono ricevute dalla psicologa e da un genitore con un figlio di età prossima o maggiore, così da testimoniare lo sviluppo psico fisico e sociale. L'incontro ha l'obiettivo di far conoscere l'associazione, la sua storia, la sua mission e i suoi servizi ma, soprattutto, mostrare una prospettiva di vita piena e realizzabile anche per la persona con sindrome di Down, rassicurando il genitore sia sul suo ruolo sia sul supporto tecnico e umano di cui potrà beneficiare al bisogno. In questo modo si intende restituire al genitore il ruolo di protagonista nel percorso educativo, che spesso viene oscurato dalla necessità di rivolgersi, fin dalla nascita, a figure specialistiche.

Si pianificano poi incontri per la strutturazione di un progetto di vita individuale, attraverso una progettazione a cui prendono parte la persona stessa, i genitori e i tecnici dell'associazione. In questa fase si pone anche molta attenzione alle attività svolte esternamente al CEPIM e allo stile di vita della persona con SdD e della sua famiglia al fine di integrarle nel progetto, coinvolgendo tutte le aree di vita, per favorire interventi in rete con le diverse realtà.

Per i più piccoli si formano piccoli laboratori psico-educativi, creati in base a età e caratteristiche del singolo bambino con SdD. Nelle attività si utilizzano il gioco, la lettura di storie e il rinforzo costante di ogni atto autonomo, si insegnano le azioni primarie per l'indipendenza: mangiare da soli, igiene personale, vestirsi e svestirsi, ... Parallelamente i genitori sono chiamati a osservare l'attività, in maniera diretta o indiretta attraverso foto e video, così da comprendere le metodologie e gli strumenti usati e poter proseguire con maggior efficacia il lavoro educativo a casa. Inoltre le attività sono occasione di confronto sul percorso di crescita che stanno realizzando e fonte di stimolo per raggiungere nuovi e incoraggianti obiettivi.

Volontari e tirocinanti dell'Università affiancano la psicologa e l'educatrice nella preparazione e gestione dei laboratori.

Parallelamente vengono avviati gruppi di supporto per i genitori perché possano elaborare il più presto possibile un'immagine positiva del loro bambino, vedendolo come individuo in sviluppo, capace di raggiungere le importanti tappe evolutive e protagonista



CEPIM-TORINO - Centro Persone con Sindrome di Down ODV

via Canonica, 4

10137 TORINO

Tel. 011.3090158

Cod. Fisc. 80102740018

cepim@cepimtorino.191.it www.cepim-torino.it

assoluto della propria storia. Il sostegno, svolto in ottica di capacitazione genitoriale, ma anche di accoglienza ed elaborazione delle difficoltà e del dolore che da queste possono nascere, vuole essere uno spazio scevro da giudizi, dove il genitore possa liberamente esprimersi e vedere rielaborato il suo vissuto da professionisti, ma anche da genitori che hanno già attraversato efficacemente quelle problematiche.

La psicologa accompagna anche l'inserimento scolastico per integrare le risorse pedagogico-educative e quelle della scuola nel "progetto di vita". Per un bambino con SdD, infatti, l'inizio della scuola è una sfida fondamentale, non solo per l'apprendimento scolastico, ma anche per lo sviluppo della propria identità, autostima e delle proprie capacità socio-relazionali.

L'educatrice insieme alla psicologa, coadiuvata da volontari, propone al bambino, in un clima di gioco, attività mirate al potenziamento cognitivo che utilizzano il linguaggio, le immagini e gli strumenti del quotidiano: i soldi e piccole spese per i conti matematici, uscite fotografiche per lavorare sull'attenzione selettiva e la scoperta attiva del territorio, che permettono anche di potenziare con naturalezza la letto-scrittura.

Si effettuano **interventi di sensibilizzazione nelle classi** in cui sono presenti studenti con SdD, dalla scuola elementare fino alle scuole superiori.

Gradatamente si inizia il lavoro sull'**autonomia esterna**, costruito con i genitori in base ai bisogni e alla quotidianità del figlio. Si frequentano locali e strutture destinate a tutti i cittadini, si impara ad avere un comportamento corretto e attento in strada, ad utilizzare il denaro per pagare piccoli acquisti personali, ad orientarsi meglio per raggiungere i luoghi di abituale frequentazione vicino a casa (scuola, supermercato, negozi, ...).

Con l'avvicinarsi dell'adolescenza, si introduce il tema dell'affettività e della sessualità, accompagnando in modo sereno e naturale la scoperta del proprio corpo, i cambiamenti che avvengono con la crescita. Parallelamente si attivano **seminari a tema rivolti ai familiari e agli operatori** così da poter essere tutti coerenti nel percorso educativo.

In tutte le attività si dà grande spazio al lavoro sull'espressione delle proprie preferenze e dei propri gusti per sviluppare in modo progressivo l'autodeterminazione e la conoscenza di se stessi, imparando anche a riconoscere le proprie emozioni e a gestirle in modo consono all'età e al contesto. Anche in questo caso, per i genitori con figli in età adolescenziale, vengono offerti incontri a tema, così da poter meglio comprendere e accogliere i cambiamenti personali e la richiesta di autonomia che questa fase di vita porta con irruenza nella vita di ciascuno di noi.

Si passa poi alle esperienze di **autonomia abitativa** che contribuiscono in maniera significativa all'acquisizione di un comportamento adulto, responsabile ed autonomo. Grazie all'appartamento che l'associazione ha preso in affitto dalla Croce Verde Torino, in via Stelvio 12, ragazzi e ragazze con SdD sono messi gradatamente in condizione di poter vivere e gestire uno spazio domestico, che diviene luogo di autodeterminazione, sperimentazione delle proprie capacità e scoperta dei propri desideri. La proposta è rivolta a persone maggiorenni che



CEPIM-TORINO - Centro Persone con Sindrome di Down ODV

via Canonica, 4

10137 TORINO

Tel. 011.3090158

Cod. Fisc. 80102740018

cepim@cepimtorino.191.it www.cepim-torino.it

contemporaneamente frequentano i percorsi di adultità nei locali del CEPIM durante la settimana dove, oltre a potenziare e consolidare le autonomie di base (uso del denaro, lettura dell'ora, utilizzo dei mezzi pubblici e fruizione dei principali servizi sul territorio) e a sostenere lo sviluppo di un'identità adulta e coerente con l'età, si presta grande attenzione all'iniziativa comunicativa e all'organizzazione del tempo libero.

Altro fondamentale aspetto per essere e sentirsi autonomi, è il **lavoro**. Il CEPIM affianca la/il ragazza/o e la sua famiglia in questo delicato percorso, in collaborazione con la coop. O.R.S.O, che segue le pratiche burocratiche e la prima parte dell'inserimento. L'obiettivo è che la persona non solo abbia un lavoro, ma **sia un lavoratore**, cioè partecipi a tutti gli aspetti che un impiego lavorativo prevede, da quello dello svolgimento della mansione in modo corretto e produttivo, a quello più relazionale con i colleghi di lavoro, al sentirsi parte di un progetto, condividendone gli obiettivi. Il CEPIM, inoltre, si impegna per un monitoraggio del lavoratore che duri nel tempo e che, per ora, non è previsto nei normali percorsi di avviamento al lavoro.

I progetti di autonomia riguardano anche le persone di **età più avanzata** per mantenere ciò che hanno acquisito precedentemente e fornire uno spazio di aggregazione, dove l'autodeterminazione sia garantita e stimolata. Molte di loro sono ormai fuori del circuito scolastico ed istituzionale in genere; pertanto, le attività proposte sono l'unica possibilità d'inserimento e d'integrazione che hanno a disposizione, oltre che un importante stimolo per la prevenzione del decadimento cognitivo precoce che la sindrome spesso comporta.

Il **confronto con i genitori** resta sempre costante e indispensabile a qualsiasi età per stabilire insieme nuovi obiettivi per il figlio anche in ambito quotidiano e allargare gradualmente le azioni compiute in autonomia.

Per allenare la flessibilità cognitiva, il pensiero critico, l'espressività e il problem solving proponiamo laboratori di **creatività, teatro, pittura e manualità**.

In un'ottica amicale di gruppo, ma anche educativa, il CEPIM propone le **uscite serali con i volontari** che offrono uno spazio di divertimento e di amicizia in cui potersi confrontare in modo adulto e maturo.

I **soggiorni estivi o invernali**, infine, sono una tappa fondamentale per l'autonomia personale e sono momenti di massima integrazione nel tessuto sociale.

Per tutti si potenziano le **abilità informatiche**, ampliando sempre più gli strumenti messi a disposizione e collaborando in maniera sempre più sinergica con le famiglie e le altre realtà frequentate perché l'utilizzo dei dispositivi avvenga in maniera proficua e costante. Inoltre, per i ragazzi che si avvicinano all'inserimento lavorativo, si avviano percorsi individualizzati per l'utilizzo di strumenti informatici e attrezzatura di segreteria (fotocopiatrice, distruggi documenti, catalogatori, ecc.) per avviare una prima confidenza con questo tipo di contesto.



CEPIM-TORINO - Centro Persone con Sindrome di Down ODV

via Canonica, 4

10137 TORINO

Tel. 011.3090158

Cod. Fisc. 80102740018

cepim@cepimtorino.191.it www.cepim-torino.it

Sono presenti al CEPIM **2 segretarie, 2 educatrici, 2 psicologhe, un dottore in psicologia con esperienza nelle discipline motorie di stampo psico-educativo, una dottoressa in psicologia con esperienza anche nei social network, esperti di teatro, di pittura e di discipline varie** (a seconda dei progetti in atto).

Partecipano ai laboratori anche **studenti tirocinanti dell'Università Statale di Psicologia, Scienze dell'Educazione, Interfacoltà, Scienze Motorie, dell'Università Rebaudengo, studenti in PCTO (ex alternanza scuola/lavoro).**

AMBITI DI INTERVENTO

1 Per i bambini 0-11 anni

- accoglienza (ad opera di un genitore "anziano" e della psicologa);
- consulenza psicologica;
- orientamento educativo e formativo;
- accompagnamento educativo;
- consulenza per l'inserimento e l'integrazione scolastica;
- laboratorio "*Prime esperienze senza mamma e papà*" per bambini 6-11 anni: tramite il gioco, la fotografia e attività strutturate si inizia a potenziare e sviluppare piccole autonomie. Si lavora su attenzione, memoria e pianificazione dell'azione tramite attività ludico-pratiche, volte sempre al raggiungimento di risultati immediatamente spendibili.

2 Per gli ultraundicenni

2.1 Autonomia

- guida all'orientamento sul territorio;
- uso del mezzo pubblico;
- uso del denaro;
- "accompagnamento" alla conoscenza e alla fruizione autonoma delle strutture e delle opportunità del territorio (biblioteche, musei, cinema, uffici postali, bar, negozi,);
- educazione stradale;
- potenziamento delle abilità informatiche e dell'uso dei social network;
- allenamento al pensiero autonomo, alla risoluzione dei problemi e degli imprevisti;
- organizzazione di eventi socializzanti (cene, uscite pomeridiane o serali, visite a luoghi di interesse turistico nelle vicinanze) organizzati in maniera progressivamente più autonoma con il minimo supporto di volontari e/o educatori;
- percorso sperimentale di autonomia personalizzato in vista di una futura autonomia abitativa;
- percorso sperimentale di autonomia in piccolo gruppo in un alloggio;
- uscite serali con giovani volontari;
- week-end e soggiorni.

2.2 Manualità

- potenziamento della motricità fine;
- sviluppo della creatività;



CEPIM-TORINO - Centro Persone con Sindrome di Down ODV

via Canonica, 4

10137 TORINO

Tel. 011.3090158

Cod. Fisc. 80102740018

cepim@cepimtorino.191.it www.cepim-torino.it

- accompagnamento all'acquisizione di un metodo di lavoro utile per un futuro inserimento lavorativo;
- pittura con un'arteterapeuta coadiuvata da volontari;
- realizzazione di oggetti per eventi particolari: battesimi, comunioni, cresime, matrimoni, convegni,;
- costruzione di oggetti per il laboratorio teatrale.

2.3 Psicomotricità relazionale

Per persone dopo i 40 anni. Si lavora per mantenere le autonomie fisiche, prevenire il decadimento cognitivo causato dall'età e per impedire il più possibile una chiusura emotiva con il conseguente isolamento sociale. Si propongono attività motorie tranquille in gruppo, accompagnate da un lavoro mirato alle relazioni.

2.4 Teatro

a) teatro tradizionale:

- attività ed esercizi teatrali di base;
- costruzione del copione dello spettacolo;
- creazione delle scenografie e dei costumi;
- prove per la realizzazione dello spettacolo, anche con week end di approfondimento fuori Torino;
- rappresentazione dello spettacolo in un teatro.

b) playback theatre:

- formazione del "gruppo", creazione di una "squadra";
- sviluppo delle relazioni;
- riconoscimento e gestione delle emozioni, in un continuo confronto con gli altri;
- ascolto di sé e degli altri;
- lavoro sul corpo e sulla voce;
- sviluppo del linguaggio verbale e del linguaggio simbolico;
- brevi improvvisazioni legate ad esperienze personali;
- spettacoli con il coinvolgimento del pubblico.

3 Feste

Si organizzano momenti socializzanti e ludici, importanti occasioni d'incontro per genitori, ragazzi con SdD ed amici.

4 Rapporti con la Scuola

- accompagnamento all'inserimento scolastico;
- interventi di sensibilizzazione sul tema della disabilità, dell'inclusione, dei diritti e del volontariato;
- collaborazione con gli insegnanti per interventi psico-educativi sul singolo o sul gruppo classe;



CEPIM-TORINO - Centro Persone con Sindrome di Down ODV

via Canonica, 4

10137 TORINO

Tel. 011.3090158

Cod. Fisc. 80102740018

cepim@cepimtorino.191.it www.cepim-torino.it

- partecipazione ai gruppi di lavoro operativo (GLO) organizzati periodicamente dalla scuola con la funzione di coordinamento tra le diverse figure professionali che ruotano intorno al minore;
- opportunità di tirocini guidati presso il CEPIM per studenti delle Scuole Superiori professionali e dell'Università (Facoltà di Psicologia, Scienze Motorie, Interfacoltà e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino e Facoltà di Psicologia dell'Università Pontificia Rebaudengo);
- collaborazione a tesi;
- accoglienza di studenti delle scuole superiori per lo svolgimento delle attività inerenti il PCTO (ex alternanza scuola/lavoro);
- collaborazione con lo Sportello Scuola e Volontariato.

VERIFICHE

Tutte le attività sono soggette a specifiche verifiche periodiche su:

- congruenza dei programmi dei laboratori;
- efficacia delle tecniche usate;
- congruenza dei programmi individualizzati;
- grado di coinvolgimento e di fruizione da parte dei soggetti con SdD.

Strumenti delle verifiche:

- riunioni periodiche dei volontari tra loro, con l'Educatrice, con la Psicologa e con il Coordinatore per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e il conseguente eventuale ri-orientamento di tecniche e strumenti;
- diario di bordo delle educatrici;
- schede di verifica redatte dalla psicologa e dall'educatrice referenti l'area autonomia e somministrate ex ante ed ex post;
- schede individuali compilate dai volontari per ogni persona seguita per monitorare l'efficacia del loro intervento;
- colloqui con i genitori, sia individuali sia di gruppo, al fine di valutare il percorso seguito ed evidenziare e condividere progressi e difficoltà manifestati dai loro figli.

ORARI

Segreteria:

Lunedì 9.00-13.00 / 14.30-18.30

Martedì 9.00-13.00 / 14.30-18.30

Mercoledì 9.00-13.00 / 14.30-18.30

Giovedì 9.00-12.30 / 14.30-18.30

Venerdì 9.00-13.00

Laboratori:

lunedì dalle 15.00 alle 19.00



CEPIM-TORINO - Centro Persone con Sindrome di Down ODV

via Canonica, 4

10137 TORINO

Tel. 011.3090158

Cod. Fisc. 80102740018

cepim@cepimtorino.191.it www.cepim-torino.it

martedì dalle 15.00 alle 23.30

mercoledì dalle 15.00 alle 19.00

giovedì dalle 15.00 alle 19.00

venerdì dalle 9.30 alle 19.00

Gli orari delle altre attività vengono concordati direttamente con le famiglie, le scuole, i Servizi Sociali e con le varie strutture.

MANUTENZIONE

Si procederà come per il passato. Il CEPIM ha mantenuto sempre i locali in buono stato di conservazione. Ha rifatto parte dei pavimenti e dell'impianto elettrico, ha tinteggiato più volte le pareti.

RISORSE REPERIBILI

Si allega bilancio preventivo dell'anno 2023.



CEPIM-TORINO - Centro Persone con Sindrome di Down ODV

via Canonica, 4

10137 TORINO

Tel. 011.3090158

Cod. Fisc. 80102740018

cepim@cepimtorino.191.it www.cepim-torino.it

PREVENTIVO 2023

USCITE	2023	ENTRATE	2023
A) Uscite da attività di interesse generale		A) Entrate da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.250,00	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	6.570,00
2) Servizi	56.250,00	2) Entrate dagli associati per attività	
3) Godimento beni di terzi	21.700,00	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	142.400,00	4) Erogazioni liberali	97.080,00
5) Uscite diverse di gestione	2.238,00	5) Entrate del 5 per mille	27.000,00
		6) Contributi da soggetti privati	13.000,00
		7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	
		8) Contributi da enti pubblici	13.500,00
		9) Entrate da contratti con enti pubblici	69.000,00
		10) Altre entrate	2.200,00
Totale	234.838,00	Totale	228.350,00
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	- 6.488,00
B) Uscite da attività diverse		B) Entrate da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di		1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi		2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento beni di terzi		3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Personale		4) Contributi da enti pubblici	
5) Uscite diverse di gestione		5) Entrate da contratti con enti pubblici	
		6) Altre entrate	
Totale		Totale	
		Avanzo/disavanzo attività diverse	
C) Uscite da attività di raccolta fondi		C) Entrate da attività di raccolta fondi	
1) Uscite per raccolte fondi abituali		1) Entrate da raccolte fondi abituali	
2) Uscite per raccolte fondi	2.012,00	2) Entrate da raccolte fondi occasionali	8.500,00
3) Altre uscite		3) Altre entrate	
Totale	2.012,00	Totale	8.500,00
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	6.488,00
D) Uscite da attività finanziarie e		D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	350,00	1) Da rapporti bancari	
2) Su investimenti finanziari		2) Da altri investimenti finanziari	350,00
3) Su patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	
4) Su altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	
5) Altre uscite		5) Altre entrate	
Totale	350,00	Totale	350,00
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-
E) Uscite di supporto generale		E) Entrate di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di		1) Entrate da distacco del personale	
2) Servizi		2) Altre entrate di supporto generale	
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Altre uscite			
Totale		Totale	
Totale uscite della gestione	237.200,00	Totale entrate della gestione	237.200,00
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	-
		Imposte	
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti	

Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di	2023	Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi	2023
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale		Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	
2) Investimenti in immobilizzazioni		2) Disinvestimenti di immobilizzazioni	
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali		3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali	
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti		4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	
Totale		Totale	
		Imposte	
		Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	

	2023
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	-
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	-
Avanzo/disavanzo complessivo	-